

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DEI PUNTI INFORMATIVI DI PRIMO CONTATTO
DEL PROGRAMMA GOL E IL RACCORDO CON LE IMPRESE PER LE POLITICHE DEL LAVORO
PRESSO LE SEDI DEI CONSULENTI PER IL LAVORO DELEGATI DALLA FONDAZIONE CONSULENTI PER IL
LAVORO**

Tra

La Regione Lombardia, rappresentata da, nato/a a, domiciliato/a per la carica presso la sede della Regione Lombardia

e

la Fondazione Consulenti per il lavoro, in qualità di soggetto Partner per la costituzione della Rete territoriale dei Punti informativi di primo contatto del programma GOL il raccordo con le imprese per le politiche del lavoro qui rappresentata da Vincenzo Silvestri in qualità di legale rappresentante, nato a Palermo il 30/08/1959.

Premesso che:

- il piano attuativo regionale di GOL ("Garanzia di occupabilità dei lavoratori" nell'ambito del PNRR) approvato dalla Giunta regionale con DGR 23 maggio 2022 n.6427 ha previsto il potenziamento della rete dei servizi finalizzato ad avvicinare i servizi al cittadino e facilitarne l'accesso;
- con DGR 2 agosto 2022 n.6849 sono state approvate le "Linee Guida per il potenziamento della rete dei Servizi delle politiche attive del lavoro" dirette a definire le modalità di costituzione della rete dei Punti informativi di primo contatto per l'utenza di GOL;
- tutti i soggetti accreditati già svolgono nel sistema lombardo delle politiche del lavoro attività di erogazione di servizi e informazione e pertanto possono utilizzare tutti i materiali di comunicazione relativi ai Centri per l'Impiego (CPI) e al "sistema lavoro"; il presente protocollo è finalizzato alla messa a disposizione di sedi delegate della Fondazione Consulenti del Lavoro nella rete dei Punti informativi di primo contatto dei servizi regionali per le politiche attive previsti dal programma GOL e per il raccordo delle politiche di formazione e lavoro con il mondo delle imprese, secondo le modalità previste dalla citata DGR 2 agosto 2022 n.6849;

Premesso inoltre che

- la Fondazione Consulenti per il lavoro è stata costituita dal Consiglio Nazionale dell'Ordine nel rispetto delle previsioni dell'art. 6 del d.lgs. n. 276/03, che autorizza, tra i professionisti, esclusivamente la Categoria dei Consulenti del lavoro allo svolgimento delle attività di intermediazione, riconoscendo così il ruolo fondamentale della stessa all'interno del mercato del lavoro;
- il successivo Decreto del Ministero del lavoro del 23 dicembre 2003 all'articolo 13, nel disciplinare attraverso l'istituto della delega il rapporto tra Fondazione lavoro e singoli consulenti del lavoro, consente a questi ultimi di operare in nome e per conto della Fondazione lavoro, unica titolare dell'autorizzazione all'attività;
- la Fondazione con proprio regolamento ha disciplinato il rapporto di mandato con i delegati, obbligandoli a rendere possibile l'accesso nelle strutture messe a disposizione, l'accesso di proprio personale anche al fine di procedere a verifiche e controlli e irrogare sanzioni;
- che Fondazione lavoro opera su tutto il territorio regionale con oltre 300 Punti operativi, dislocati capillarmente in tutte le province lombarde.

Tutto ciò premesso, le parti

CONVENGONO

Art.1 - Premesse

Regione Lombardia intende potenziare la propria rete dei servizi per il lavoro nella logica di realizzare servizi più vicini al cittadino, in particolare verso le persone in cerca di occupazione e verso le imprese per favorire un sempre maggiore raccordo fra politiche di istruzione e formazione e politiche del lavoro;

La Fondazione Consulenti per il lavoro intende mettere a disposizione le proprie sedi delegate per la costituzione della rete dei Punti informativi di primo contatto dei servizi regionali per le politiche attive previsti dal programma GOL e per il raccordo delle politiche di formazione e lavoro con il mondo delle imprese.

Art. 2 – Oggetto e finalità

Il presente Protocollo ha per oggetto la definizione di una collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Consulenti per il lavoro nell'attuazione delle misure previste dal piano di attuazione regionale del programma GOL e nella promozione delle politiche regionali rivolte a favorire l'occupazione dei giovani e delle persone a rischio di esclusione dal mercato del lavoro.

La finalità è quella di concorrere allo sviluppo della rete dei punti informativi rivolti:

- a. **alle imprese** - per promuovere le opportunità che offrono i servizi al lavoro e alla formazione finanziati da Regione Lombardia che richiedono un maggior ruolo collaborativo dei datori di lavoro, con particolare riferimento al sistema duale per i giovani e alle politiche di incentivazione per il reimpiego dei disoccupati;
- b. **alle persone che cercano lavoro** – per far conoscere le opportunità che offrono i servizi al lavoro e alla formazione della Regione Lombardia, con riferimento al programma GOL e alle altre politiche attive finanziate, con particolare riferimento alle persone con maggiore fragilità e distanza dal mercato del lavoro.

Art.3 – Ruolo dei Consulenti per il lavoro nella Rete dei Punti informativi di primo contatto di GOL

I Consulenti del lavoro delegati dalla Fondazione, aderendo al presente protocollo, partecipano alle attività dei Punti informativi di primo contatto previsti dalla sopra richiamata DGR n.6849/2022 per l'attività di messa a disposizione degli utenti di materiali informativi e la facilitazione dei contatti con i servizi competenti per l'attivazione delle doti.

A tal fine, aderiscono - attraverso la sottoscrizione della Scheda di adesione allegata al presente protocollo - a specifici accordi di rete con le Province o la Città Metropolitana in base ai Centri per l'Impiego con cui intendono collaborare.

Art.4 – Ruolo ed impegno dei Consulenti per il lavoro nel raccordo con le imprese

I Consulenti del lavoro delegati dalla Fondazione, aderendo al presente Protocollo si impegnano a:

- promuovere, presso le aziende, le assunzioni dei destinatari delle politiche attive, diffondendo le informazioni in merito agli strumenti di incentivazione messi a disposizione da Regione Lombardia;
- far conoscere le opportunità che derivano dal sistema duale di istruzione e formazione per l'inserimento dei giovani, con riferimento ai tirocini curriculari nei percorsi di formazione professionale e le forme di apprendistato di primo livello;
- promuovere le misure finalizzate ad adeguare le competenze e i percorsi di outplacement per i lavoratori a rischio di espulsione;
- promuovere modelli organizzativi ispirati ai principi di pari opportunità e inclusione lavorativa diffondendo le iniziative regionali finalizzate alla certificazione di genere e all'inclusione delle persone con disabilità;

Art. 5 – Ruolo di coordinamento della Fondazione Consulenti per il lavoro

Per le finalità del presente Protocollo, la Fondazione Consulenti per il lavoro si impegna a:

- costituire al proprio interno un coordinamento stabile e sistemico che intervenga a sostegno delle azioni previste dal presente Protocollo garantire la diffusione delle azioni previste dal Programma GOL presso il mondo imprenditoriale, attraverso la propria rete di consulenti delegati;

- promuovere, presso i propri delegati, la partecipazione volontaria per la costituzione dei punti informativi di primo contatto di cui all'art.3, trasmettendo le adesioni a Regione Lombardia per il raccordo con le Province/Città metropolitana responsabili dei Centri per l'Impiego;
- effettuare il raccordo fra i consulenti aderenti e gli uffici di Regione Lombardia.

La Fondazione Consulenti per il Lavoro, inoltre, si impegna a condividere trimestralmente:

- - l'elenco aggiornato dei Punti informativi di primo contatto di GOL, i referenti operativi per ciascun punto e i referenti con funzioni di coordinamento;
- - le modalità di erogazione dei servizi oggetto del presente accordo nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Art 6– Ruolo di Regione Lombardia

Regione Lombardia, si impegna a fornire, direttamente e per il tramite delle Province e della Città metropolitana:

- materiali informativi anche in modalità digitale relativi alle opportunità e alle modalità di accesso ai servizi, con riferimento al territorio regionale e a quello di competenza dei singoli Centri per l'Impiego;
- momenti di formazione da organizzare insieme alla Fondazione Consulenti per il Lavoro rivolti ai consulenti del lavoro che aderiscono al presente Protocollo finalizzati a far conoscere le misure e gli indirizzi delle politiche regionali;

Regione Lombardia garantisce altresì la propria presenza agli incontri della Fondazione che prevedono la trattazione di quanto oggetto del Protocollo.

Art. 7 – Durata del Protocollo

Il presente Protocollo sarà in vigore dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023.

Art. 8 – Segreteria tecnica

Le parti concordano di costituire una Segreteria tecnica composta da un rappresentante per ciascuna parte firmataria. La Segreteria tecnica si riunisce almeno due volte all'anno per monitorare lo stato di andamento e condividere i dati di monitoraggio del Protocollo.

Art. 9 – Privacy

Le parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dal D. Lgs. 196/2003 e dal GDPR - Regolamento UE 2016/679 in materia di tutela dei dati personali. Le Parti si impegnano al rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali secondo le rispettive competenze e responsabilità.

Art. 10 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo si fa riferimento alle disposizioni di legge e alle norme attuative della Regione Lombardia.

Data

Istituzione/Ente	Firmatari	Sottoscrizione Firmatari
Regione Lombardia		
Fondazione Consulenti del Lavoro		

Addendum

Il *Coordinamento regionale della Consulta dei Consigli provinciali dei Consulenti del Lavoro della Lombardia* e *ANCL Lombardia* condividono obiettivi e finalità del presente Protocollo.

Istituzione/Ente	Firmatari	Sottoscrizione Firmatari
Coordinamento regionale della Consulta dei Consigli provinciali dei Consulenti del Lavoro della Lombardia		
ANCL Lombardia		